

#THE REAL CHALLENGE

NOTA ESPLICATIVA

#THEREALCHALLENGE, UE - UNICEF: CAMPAGNA GLOBALE SUI DIRITTI DEI MINORI

PERCHÉ QUESTA CAMPAGNA PROPRIO ADESSO?

Il 20 novembre 2019 ricorre il 30° anniversario della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo (UNCRC), il trattato sui diritti umani più ratificato di tutti: sono ben 196 gli Stati che lo hanno firmato. Questo anniversario offre l'opportunità di parlare dei diritti dei minori, un tema non politico sul quale tutti concordano, nonché di sensibilizzare in merito alla necessità di proteggere e promuovere ulteriormente i diritti dei minori, sottolineando come questi ultimi, sebbene universali, non possano essere dati per scontati.

Questa copertura quasi universale ha aiutato a ottenere progressi sui diritti fondamentali e a promuovere i principi generali: la non discriminazione, l'interesse superiore del minore, la sopravvivenza, lo sviluppo e il diritto di essere ascoltato. Nonostante i progressi compiuti, in tutto il mondo i bambini si trovano ad affrontare ancora molte sfide. Sono costretti ad abbandonare le loro case, sono reclutati come soldati, soffrono di ingiustizie che assumono molte forme, sono a rischio di lavoro minorile e sono vittime di bullismo, online e offline. I bambini sono strappati alle loro famiglie, contro la loro volontà e il loro interesse superiore.

Per questo motivo l'Unione europea e l'UNICEF uniscono le forze per lanciare una campagna mondiale battezzata [#TheRealChallenge](#).

QUAL È L'OBIETTIVO DELLA CAMPAGNA?

La campagna punta a far conoscere i principi della Convenzione ai suoi beneficiari: i bambini.

Inoltre, vuole far partecipare i bambini e i giovani dando loro la possibilità di farsi sentire in mondo che i loro coetanei di tutto il mondo vi si possano immedesimare. La campagna vuole parlare alle persone, catturare la loro attenzione e incoraggiarle a partecipare. Occorre quindi concentrarsi sulla partecipazione attiva e non solo sulla comunicazione. Questo è un elemento fondamentale della campagna che vogliamo svolgere per promuovere la nostra causa.

Inoltre la campagna vuole ribadire l'impegno dell'UE e delle Nazioni Unite a tutelare e promuovere i diritti dei minori in linea con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo e i suoi protocolli opzionali.

#TheRealChallenge è una campagna globale. Si concentra su alcuni diritti di portata globale, in particolare quelli che non sono ampiamente promossi e che costituiscono una vera sfida globale. L'aspetto globale della campagna deve adattarsi facilmente alle circostanze locali.

I destinatari sono principalmente bambini e giovani e i responsabili della loro tutela.

La campagna dovrebbe favorire la partecipazione e incoraggiare il pubblico, in particolare i bambini e i giovani, ad agire e a condividere il messaggio. Non è possibile promuovere i diritti dei minori senza la loro partecipazione. Ed è proprio questo che la campagna vuole realizzare.

COME FUNZIONERÀ?

Vogliamo che i bambini e gli adolescenti possano esprimersi sui loro diritti a modo loro, quindi li coinvolgeremo là dove passano il tempo.

TikTok, che usa in gran parte video, aumenta le possibilità di interazione. Nel 2018 è stata la quarta app più scaricata al mondo. Con questa app, disponibile in 150 paesi e 75 lingue, si possono creare video di 15 secondi con cui gli utenti "sfidano" gli altri a copiare i loro movimenti cantando in playback.

La campagna **#TheRealChallenge** sarà lanciata con 4 "video sfide" di questo tipo. In ogni video un bambino metterà in scena una serie di movimenti divertenti e facili da imitare al ritmo di una colonna sonora di musica pop. Tuttavia, alla fine del video, questa scenetta apparentemente innocente rimanderà alle violazioni dei diritti dei minori per far riflettere gli spettatori su una realtà quotidiana per molti bambini: le vere sfide che devono affrontare.

Con l'aiuto di influencer, milioni di utenti di TikTok potranno condividere e guardare le "sfide" o realizzarne una in un duetto, diffondendo così il messaggio in tutto il mondo, mostrando a tutti che i bambini e i loro diritti meritano più attenzione e che il loro rispetto è una sfida globale. Chi meglio dei minori stessi può difendere i loro diritti?

La campagna sarà lanciata il 25 ottobre e durerà almeno fino al 20 novembre, l'anniversario della Convenzione. I video avranno uno stile coinvolgente e personale per trasmettere il messaggio che i diritti dei minori sono universali, ma non vanno dati per scontati.

COS'È LA CONVENZIONE SUI DIRITTI DEL FANCIULLO?

Il testo, che stabilisce le norme minime per la protezione e la promozione dei diritti dei minori, è considerato una pietra miliare perché ha riconosciuto il ruolo dei bambini come attori sociali, economici, politici, civili e culturali.

Una dei principi fondamentali della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo obbliga gli Stati che vi aderiscono, senza alcuna forma di discriminazione, a proteggere:

- l'accesso ai servizi, compresi l'istruzione di qualità e l'assistenza sanitaria
- la libertà di sviluppare al massimo la loro personalità, le loro capacità e i loro talenti
- la possibilità di crescere in un clima di felicità, di amore e di comprensione
- l'accesso alle informazioni sui loro diritti.
- E molto altro ancora.

L'UNICEF, che ha contribuito alla stesura della convenzione, figura nel documento come fonte di competenze.

PERCHÉ L'UE È COINVOLTA?

Da tempo l'UE è impegnata a proteggere i diritti dei minori, sia al suo interno che nel resto del mondo. L'UE ha sviluppato i propri **orientamenti** per i diritti dei minori nel 2007, aggiornandoli nel 2017, sulla base della Convenzione delle Nazioni Unite. L'impegno dell'UE è stato inoltre sancito dal trattato di Lisbona del 2009, che recita:

"L'Unione combatte l'esclusione sociale e le discriminazioni e promuove la giustizia e la protezione sociali, la parità tra donne e uomini, la solidarietà tra le generazioni e la tutela dei diritti del minore." (articolo 3)

CONTATTI

SERVIZIO EUROPEO PER L'AZIONE ESTERNA

Julita BAS – Julita.BAS@eeas.europa.eu
Susana UCERO HERRERIA – Susana.UCERO-HERRERIA@eeas.europa.eu
Monika GAJOWY – Monika.GAJOWY@eeas.europa.eu

UNICEF

Ricardo PIRES – rpires@unicef.org
Rebekka OPFERMANN – ropfermann@unicef.org

PER SAPERNE DI PIÙ SULLA CAMPAGNA E LA CONVENZIONE

UNICEF

<https://www.unicef.org/child-rights-convention>
<https://www.unicef.org/child-rights-convention/frequently-asked-questions>

UE

https://eeas.europa.eu/headquarters/headquarters-homepage/67794/every-single-child-should-get-every-single-right_en